



COMUNE DI LISCATE

Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana"
Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Numero: 9

Data 19-02-2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER ICP- IMPOSTA COMUNALE
SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ANNO
2019**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 10:45 nella sala delle adunanze del Comune di Liscate,

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta del Comune di Liscate

Eseguito l'appello, risultano:

Fulgione Alberto	Presente	Sindaco
Galimberti Laura	Assente	Vice Sindaco
Fucci Lorenzo	Presente	Assessore
Corrada Marina	Presente	Assessore

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 il Dott. Esposito Valerio Segretario Comunale, e provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza **Sindaco Alberto Fulgione** in qualità di **SINDACO**.

Essendo legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto il capo I del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, che disciplina l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto l'articolo 1, comma 22, della legge n. 208/2015 il quale ha abrogato l'articolo 11 del d. Lgs. n. 23/2011, istitutivo dell'imposta municipale secondaria, confermando quindi la vigenza dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Rilevato che le tariffe sono differenziate secondo la classe demografica di appartenenza del Comune e la natura del mezzo pubblicitario al quale sono riferite e, nell'ambito di tali distinzioni, sono determinate dal decreto legislativo in misura fissa, salvo le maggiorazioni facoltative applicabili;

Considerato che il Comune di Liscate rientra nella categoria di Comune di classe V;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del d. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- Richiamato il [Decreto del Ministro dell'interno](#) del 7 Dicembre 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018) con cui è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali. ulteriormente prorogato con il decreto del 25 gennaio 2019 del Ministero dell'Interno pubblicato sulla G.U. nr. 28 del 02/02/2019;

Richiamato il D.P.C.M. 16 febbraio 2001 (G.U. 17 aprile 2001, n. 89) con il quale sono state modificate le tariffe d'imposta per l'effettuazione della pubblicità ordinaria per metro quadrato e per anno solare, di cui all'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 507/1993;

Visto l'art. 11, comma 10, della legge n. 449/1997, successivamente abrogato a decorrere dal 26 giugno 2012 ad opera dell'articolo 23, comma 7, del decreto legge n. 83/2012 (convertito nella legge n. 134/2012), il quale prevedeva che i comuni potessero aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni:

- a) fino ad un massimo del 20%, a decorrere dal 1° gennaio 1998;

- b) fino ad un massimo del 50%, per le sole superfici superiori al metro quadrato, a decorrere dal 1° gennaio 2000;

Visto l'articolo 1, comma 739, della legge n. 208/2015, il quale fa salvi gli incrementi delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità disposti in attuazione dell'articolo 11, comma 10, della legge n. 449/1997, approvati prima del 26 giugno 2012;

Tenuto conto che la sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018, ha sostenuto che le delibere di aumento delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità disposti, ed approvati entro il 26 giugno 2012 erano efficaci solo per il 2012;

Vista l'attuale legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 dove:

- a) comma 919 viene reintrodotta a decorrere dal 2019, la facoltà di tutti i comuni di prevedere aumenti tariffari nella misura massima del 50% per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni;
- b) comma 917, invece, non ha previsto coperture per i rimborsi derivanti dalla sentenza della Corte Costituzionale sopra citata, con eventuali ripercussioni negative sui bilanci degli enti locali;

Visto altresì l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448 (Legge Finanziaria 2002), con il quale è stata stabilita la stessa scadenza, in perfetta contestualità con il Bilancio, delle aliquote d'imposta per i tributi locali, delle tariffe dei servizi locali e dei relativi regolamenti i quali avranno effetto comunque dal 1 gennaio;

Ritenuto quindi di approvare l'incremento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni nella misura del 10% per tutte le tipologie sopra il metro quadrato;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 e lo schema del bilancio di previsione finanziario predisposto dalla Giunta Comunale per il medesimo periodo;

Analizzato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e verificata la necessità, nell'ambito delle politiche di bilancio di ridurre le tariffe del 10% rispetto a quanto stabilito per l'anno precedente sul primo metro quadrato ed aumentare le tariffe del 10% per le superfici superiori al metro quadrato;

Visto il prospetto di determinazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. In legge n. 214/2011;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto, in particolare, l'art. 172 del citato Testo Unico degli Enti Locali;

Visto l'art. 48, commi 1 e 3, del Testo Unico sugli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2019, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni così come indicate nell'allegato prospetto, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di inviare la presente deliberazione, entro 30 giorni dalla adozione, al Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. n. 507/1993;

3. Di dare atto che tali aliquote e tariffe decorrono dal 1 gennaio 2019;

4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

5. Di dare atto che dall'ipotesi di schema di bilancio sottoposto all'esame della Giunta Comunale risulta che il gettito determinato con le aliquote approvate col presente provvedimento consente di garantire il pareggio economico-finanziario;

6. Con successiva e separata votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge, la presente deliberazione, in relazione all'urgenze di provvedere, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

COMUNE DI LISCATE

Città metropolitana di Milano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale della Giunta dell'Unione
n° 9 del 19-02-2019

IL Sindaco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Alberto Fulgione

Dott. Esposito Valerio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/200

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Liscate e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Liscate, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Esposito Valerio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000).

Li, 19-02-2019

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Esposito Valerio

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

TABELLA RELATIVA ALLE TARIFFE SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ANNO 2019

Aumento tariffe :**FINO AD UN METRO QUADRATO**

0 %

OLTRE UN METRO QUADRATO

10

 %**A) DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19 comma 2)**

Tariffa base per ciascun foglio 70x100

- per i primi 10 giorni

1,03 €

- per ogni periodo successivo di 5 gg o frazione

0,31 €

Tariffa base per ciascun foglio oltre la dimensione 70x100

- per i primi 10 giorni

1,13 €

- per ogni periodo successivo di 5 gg o frazione

0,34 €

MAGGIORAZIONI

- per commissioni inferiori a 50 fogli (art. 19, comma 3)

50%;

- per formati da 8 a 12 fogli (art. 19 comma 4)

50%;

- per formati oltre i 12 fogli (art. 19 comma 5)

100%.

DIRITTI D'URGENZA (art. 22 comma 9)

Per le affissioni d'urgenza è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di per ogni commissione pari ad

28,40 €

B) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'**Pubblicità ordinaria (art. 12)**

	Fino a 1 mese opaca	Fino a 1 mese luminosa	Fino a 2 mesi opaca	Fino a 2 mesi luminosa	Fino a 3 mesi opaca	Fino a 3 mesi luminosa	annuale opaca	annuale luminosa
Mq 1	1,14 €	2,28 €	2,28 €	4,56 €	3,42 €	6,84 €	11,36 €	22,72 €
Da mq 1,5 a 5,5	1,25 €	2,50 €	2,50 €	5,00 €	3,75 €	7,50 €	12,50 €	25,00 €
Da mq 5,5 a 8,5	1,88 €	3,13 €	3,76 €	6,26 €	5,64 €	9,39 €	18,75 €	31,25 €
Super. a mq 8,5	2,50 €	3,75 €	5,00 €	7,50 €	7,50 €	11,25 €	25,00 €	37,50 €

Pubblicità effettuata con veicoli in genere (art. 13, comma 1)

(Vetture autofilotramviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico e privato, in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati (per mq).

Collocazione	Annuale Opaca
Interna/esterna mq 1	11,36 €
Inter/ester da mq 1,5 a 5,5	12,50 €
Esterna da mq 5,5 a 8,5	18,75 €
Esterna super. a mq 8,5	25,00 €

Pubblicità effettuata con veicoli di proprietà dell'impresa (art. 13, comma 3)

Categoria	Portata sup.3000 kg	Portata inf.3000 kg	Altri
Autoveicoli	81,81 €	54,54 €	
Motoveicoli e altri non compresi nella preceden. categoria			27,27 €
Veicoli con rimorchio	163,62 €	109,08 €	54,54 €

Pubblicità effettuata con pannelli luminosi

a) Per conto terzi (per mq di superficie) (art. 14 commi 1 e 2)

	Fino a 1 mese	Fino a 2 mesi	Fino a 3 mesi	Annuale
Sino a 1 mq	€ 3,31	€ 6,62	€ 9,93	€ 33,05
> di 1 mq	€ 3,64	€ 7,28	€ 10,92	€ 36,36

b) Per conto proprio (per mq di superficie) (art. 14, commi 1 e 3)

	Fino a 1 mese	Fino a 2 mesi	Fino a 3 mesi	Annuale
Sino a 1 mq	€ 1,66	€ 3,31	€ 4,97	€ 16,53
> di 1 mq	€ 1,82	€ 3,64	€ 5,46	€ 18,18

Pubblicità effettuata con proiezioni (art. 14, comma 4)

(diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche)

Per giorno Periodi fino a 30 giorni	2,28 €
Per giorno Periodi oltre 30 giorni	1,14 €

Pubblicità varia

- Con striscioni (art. 15, comma 1)

Periodi di 15 giorni o frazione: categoria normale	12,50 €
--	---------

- Con aeromobili o palloni frenanti (art. 15, commi 2 e 3)

Aeromobili: per ogni giorno o frazione:	54,54 €
---	---------

Palloni frenanti: per ogni giorno o frazione:	27,27 €
---	---------

- Mediante distribuzione volantini e altro materiale, persone circolanti con cartelli o altri mezzi (art. 15, comma 4)

Per ciascuna persona per ogni giorno o frazione:	2,28 €
--	--------

- Sonora a mezzo apparecchi amplificatori e simili (art. 15, comma 5)

Per ciascun punto fisso e per ciascun giorno o frazione :	6,82 €
---	--------